

N. 11143 di rep. N. 5921 di racc.
Verbale di riunione di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 (duemilaventuno),
il giorno 26 (ventisei)
del mese di gennaio,
in Milano, nella casa in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di Claudio De Conto, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata:

"Prysmian S.p.A."

con sede legale in Milano, via Chiese n. 6, capitale sociale deliberato di euro 29.372.367,30 e versato per euro 26.814.424,60, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi: 04866320965, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1777895 (di seguito "**Prysmian S.p.A.**" o la "**Società**"),
procedo alla redazione in forma pubblica, ai sensi dell'art. 2410, secondo comma, del Codice Civile, e sottoscrizione, per quanto concerne il primo punto all'ordine del giorno, del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, riunitasi esclusivamente in audio e video conferenza, in data

25 (venticinque) gennaio 2021 (duemilaventuno)

per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta riunione, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, alla cui trattazione io Notaio ho assistito presso il mio studio, in Milano, via Agnello n. 18, è quello di seguito riportato.

Assume la presidenza della riunione, Claudio De Conto, nella sua predetta veste ai sensi dello Statuto Sociale vigente, il quale anzitutto (ore 19,30), dichiara aperta la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Emissione obbligazionaria: deliberazioni inerenti e conseguenti.*

(Omissis).

Quindi il Presidente incarica me Notaio della redazione del verbale, per quanto concerne il primo punto dell'ordine del giorno, e rende le dichiarazioni qui di seguito riprodotte:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata per il giorno 25 gennaio 2021 alle ore 19:30, secondo quanto disposto dall'art. 16 dello Statuto Sociale vigente, con avviso di convocazione inviato a tutti gli aventi diritto in data 22 gennaio 2021 a mezzo posta elettronica, per discutere e deliberare, in particolare e tra l'altro, anche sull'argomento

posto al primo punto dell'ordine del giorno sopra riprodotto;
- oltre al Presidente, partecipano alla riunione, tutti audio/video collegati, tutti i Consiglieri Battista, Amato, Bigio, Battaini, Cappello, de Virgiliis, Facchini, Gori, Kung, Mariani e Romeo e tutti i sindaci Libroia (Presidente), Gualtieri e Lazzati;

- sono altresì presenti il Dott. Giovanni Zancan, Direttore Finanza del Gruppo Prysmian, il Dott. Francesco Carloni e il Dott. Riccardo Quartodipalo di Mediobanca in rappresentanza dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*.

Il Presidente dichiara pertanto la riunione validamente costituita ai sensi di legge e di Statuto, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare, in particolare e tra l'altro, anche sull'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno sopra riprodotto.

Il Presidente, passando alla trattazione appunto del primo punto dello stesso, ricorda che l'art. 2410 del Codice Civile attribuisce agli amministratori, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni ed inoltre che l'art. 2412 del Codice Civile esclude, in caso di emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero che danno il diritto di acquisire o di sottoscrivere azioni, la sussistenza di limiti all'emissione delle stesse.

Il Presidente, inoltre, rammenta ai presenti che: (i) in data in data 12 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del prestito obbligazionario *Equity linked*, denominato "*Prysmian S.p.A. Euro 500 milioni Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2022*" con scadenza 17 gennaio 2022 e di cui l'Assemblea straordinaria della Società, in data 12 aprile 2017, ne ha deliberato la convertibilità in azioni ordinarie (il "**Prestito Obbligazionario Esistente**"). A tal proposito, il Presidente informa i presenti che si rende opportuno effettuare un'operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario *equity linked*.

L'odierno Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2410 e seguenti del codice civile e in conformità con quanto previsto dallo statuto sociale, è pertanto chiamato ad approvare l'emissione e il collocamento pubblico o privato di obbligazioni facenti parte di un prestito obbligazionario, destinato alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione (tra i quali il Terzo Mercato della Borsa di Vienna) (di seguito, le "**Obbligazioni**") e da offrirsi, in ogni caso, in sottoscrizione unicamente a investitori qualificati italiani ed esteri.

Il Presidente cede quindi la parola al Consigliere e *Chief Financial Officer* Pier Francesco FACCHINI il quale illustra

agli intervenuti le motivazioni che, tenuto conto del favorevole contesto di mercato, rendono consigliabile intraprendere l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario *equity linked*, da collocare presso investitori qualificati italiani e/o esteri (il "**Prestito Obbligazionario**"). Più in dettaglio, il Prestito Obbligazionario potrebbe avere un importo nominale pari a euro 600 milioni, incrementabili ad esclusiva discrezione della società fino a 750 milioni, possibile durata di 5 anni, tasso fisso con coupon pari a 0 che preveda un rendimento a scadenza negativo compreso tra lo -0,73% e lo -0,25%, fermo restando che le condizioni definitive saranno definite, alla luce delle condizioni di mercato e delle offerte ricevute in occasione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*).

Il sig. FACCHINI procede ad illustrare in dettaglio le caratteristiche della possibile operazione.

Sul piano strutturale il Prestito Obbligazionario si caratterizzerebbe per le seguenti peculiarità: (a) emissione quale prestito *equity linked*; (b) qualora l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società, entro una data prestabilita successiva all'emissione delle Obbligazioni (la "**Long-Stop Date**"), autorizzi la convertibilità delle Obbligazioni e approvi per l'effetto un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione dei soci a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario secondo i termini del relativo regolamento, possibilità per i portatori delle Obbligazioni di richiederne la conversione in azioni della Società, che potranno essere di nuova emissione - a valere su detto aumento di capitale - ovvero azioni proprie. In mancanza di approvazione dell'aumento di capitale da parte dell'assemblea entro la *Long-Stop Date*, la Società avrebbe la facoltà di rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario dandone comunicazione entro dieci giorni di borsa decorrenti dalla *Long-Stop Date*, pagando ai portatori delle Obbligazioni, oltre all'interesse maturato (ove applicabile), un premio in denaro calcolato con le modalità che saranno indicate nel regolamento di emissione e, più precisamente, applicato alla somma capitale, ovvero se più alto, al Fair Bond Value (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario). Qualora la Società non dovesse avvalersi di tale facoltà di richiamare anticipatamente le obbligazioni, queste manterrebbero la natura di titoli *equity linked*; pertanto, i portatori avrebbero il diritto di richiedere in qualsiasi momento per tutta la durata del Prestito Obbligazionario (salvi alcuni periodi di sospensione che saranno precisati nel regolamento di emissione) il rimborso delle Obbligazioni mediante la corresponsione di un importo in denaro calcolato secondo le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario nel regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario.

Quanto ai possibili destinatari dell'emissione, anche in con-

siderazione dell'elevato grado di sofisticatezza dello strumento offerto e dell'opportunità di garantire il buon esito dell'operazione in tempi brevi, le Obbligazioni avrebbero un taglio minimo di euro 100.000 e sarebbero offerte esclusivamente ad investitori qualificati italiani e stranieri, al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, Canada, Australia, Sud Africa o Giappone o ai soggetti ivi residenti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta, vendita o collocamento sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, con esclusione in ogni caso di qualsiasi offerta, vendita o collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte, vendite o collocamenti nelle giurisdizioni in cui l'offerta, la vendita o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni.

Le obbligazioni sarebbero destinate ad essere quotate su un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione (tra i quali il Terzo Mercato della Borsa di Vienna), anche alla luce di quanto disposto dal sopra richiamato art. 2412, comma 5, del codice civile.

Il sig. Facchini relaziona anche in merito ai contatti intercorsi con primarie istituzioni finanziarie finalizzati alla selezione dei soggetti che agiranno in qualità di *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, all'esito dei quali sono stati prescelti BNP PARIBAS, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Goldman Sachs International, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e UniCredit Bank AG, Milan Branch, nonché in merito alle attività in corso per il possibile avvio dell'operazione, soffermandosi sullo stato di avanzamento della documentazione del Prestito Obbligazionario. In particolare, vengono descritti i principali termini e condizioni delle bozze, in corso di discussione, di regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario, che sarebbe retto dal diritto inglese (*Terms and Conditions*) salvo che per le norme relative all'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno soggette al diritto italiano, e dei testi contrattuali che verrebbero sottoscritti dalla Società (che includono, tra l'altro, il *Subscription Agreement*, il *Global Bond Certificate*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement* ed il *Calculation Agency Agreement*).

Il sig. Facchini si sofferma quindi sulle condizioni ipotizzate per l'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario. In relazione a tale aumento, ove l'operazione sia approvata dal Consiglio ed effettivamente avviata, si renderà necessario convocare l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria e predisporre e mettere a disposizione in vista della stessa una relazione illustrativa per l'assemblea secondo quanto previsto dalla vigente normativa, nonché il parere di un revisore sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Il sig. Facchini invita quindi il Consiglio a proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, l'approvazione di un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale delle obbligazioni determinato in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario. Più in dettaglio, si prevede che il prezzo di conversione iniziale sia determinato, come di prassi per tale tipologia di operazioni, nell'ambito del collocamento delle Obbligazioni, applicando un premio che potrebbe collocarsi in una forchetta compresa tra 45% e 50% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società come registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*), tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle banche incaricate di agire quali *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, delle condizioni di mercato e della prassi di mercato per operazioni analoghe e fermo restando che il medesimo prezzo dovrà essere conforme a quanto prescritto dall'art. 2441, c. 6, del codice civile.. Il sig. Facchini ricorda che, ai sensi del citato art.2441, c. 6, del codice civile, il prezzo di emissione deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Il sig. Facchini evidenzia che l'esclusione del diritto di opzione in relazione al proposto aumento di capitale risponde all'interesse sociale in quanto l'emissione del Prestito Obbligazionario riservato ad investitori qualificati consente di reperire prontamente risorse finanziarie non bancarie a condizioni favorevoli, con l'allungamento della scadenza media del debito; mentre un'offerta al pubblico delle obbligazioni, oltre a non essere indicata per la complessità degli strumenti considerati, comporterebbe in ogni caso tempi di esecuzione particolarmente ampi e maggiori costi. Inoltre, l'aumento del capitale sociale di compendio alla conversione contribuirebbe al rafforzamento patrimoniale, all'aumento della flessibilità finanziaria e all'ampliamento della compagine azionaria della Società.

Riprende quindi la parola il Presidente il quale invita a prendere la parola, con il consenso dei presenti, i Signori Francesco Carloni e Riccardo Quartodipalo in rappresentanza dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*. I rappresentanti dei *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, anche con il supporto di documentazione illustrativa conservata agli atti della Società, forniscono al Consiglio risposte e chiarimenti in merito all'operazione, avuto riguardo anche alla prassi di mercato prevalente per operazioni di questo tipo nonché alle operazioni similari poste in essere recentemente sul mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, per appello nominale

preso atto

- di quanto esposto in merito alle possibili caratteristiche del Prestito Obbligazionario;
- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni di cui al Codice Civile ed in particolare quella di cui agli artt. 2410 e 2412;

unanime delibera

In primo luogo

- di approvare l'emissione, non oltre il 30 aprile 2021 di un prestito obbligazionario avente le caratteristiche principali di seguito sintetizzate:

-- natura del Prestito Obbligazionario: prestito obbligazionario di tipo *equity linked*, con possibilità di conversione in azioni ordinarie della Società - di nuova emissione ovvero anche azioni proprie nel portafoglio della Società - subordinata all'autorizzazione della convertibilità da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti e all'approvazione, per l'effetto, di un aumento di capitale a servizio della conversione con esclusione del diritto di opzione dei soci;

-- importo massimo: euro 600 milioni incrementabili ad esclusiva discrezione della società fino a 750 milioni;

-- durata: 5 anni, anche con facoltà di rimborso anticipato in capo sia all'emittente che al possessore del titolo nelle circostanze ed alle condizioni precisate nel regolamento di emissione;

-- saggio di interesse: ove applicabile, tasso fisso - a seconda della situazione di mercato al momento dell'emissione del Prestito Obbligazionario - con coupon pari a 0 che preveda un rendimento a scadenza negativo compreso tra lo -0,73% e lo -0,25%;

-- taglio unitario minimo delle obbligazioni: euro 100.000;

-- destinatari: investitori qualificati italiani e/o stranieri al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, Canada, Australia, Sud Africa o Giappone o ai soggetti ivi residenti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta, vendita o col-

locamento sarebbero vietate in conformità alle leggi applicabili, con esclusione in ogni caso di qualsiasi offerta, vendita o collocamento presso il pubblico indistinto nonché di offerte, vendite o collocamenti nelle giurisdizioni in cui l'offerta, la vendita o il collocamento delle obbligazioni sarebbero soggette a specifiche autorizzazioni;

-- prezzo di emissione: compreso tra 101,25% e 103,75% del valore nominale;

-- premio di conversione iniziale: da identificarsi in un range tra 45% e 50% oltre il prezzo medio ponderato di mercato dell'azione ordinaria della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (*bookbuilding*), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners*, delle condizioni del mercato e della prassi in operazioni analoghe, fermo restando che tale prezzo dovrà essere conforme alle prescrizioni dell'art. 2441, c. 6, del codice civile;

-- diritto applicabile al regolamento di emissione: legge inglese salvo che per le norme relative all'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno soggette al diritto italiano;

-- Giurisdizione: Tribunali inglesi;

-- quotazione: destinazione delle obbligazioni alla quotazione di un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione da individuarsi in seguito all'emissione (tra i quali il Terzo Mercato della Borsa di Vienna);

-- Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners: BNP PARIBAS, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Goldman Sachs International, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e UniCredit Bank AG, Milan Branch.

In secondo luogo

- di approvare sin d'ora, e per quanto occorre possa, ratificare l'operato svolto fino a oggi dall'Amministratore Delegato e dal Dott. Pier Francesco Facchini in relazione alle attività preparatorie del possibile collocamento del Prestito Obbligazionario, di nominare quali *Joint Global Coordinators and Joint Bookrunners* BNP PARIBAS, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Goldman Sachs International, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e UniCredit Bank AG, Milan Branch, nonché di autorizzare la stipula da parte della Società di ogni atto o contratto necessario, connesso o anche solo opportuno in relazione all'esecuzione dell'operazione consistente nell'emissione del Prestito Obbligazionario, conferendo mandato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Consigliere e CFO Dott. Pier Francesco Facchini ed al Direttore Finanza del Gruppo Prysmian Dott. Giovanni Zancan, affinché, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, diano esecuzione a quanto deliberato in merito all'emissione del Prestito Obbligazionario e pongano in

essere in generale tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito dell'operazione con potere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- dare avvio al collocamento del Prestito Obbligazionario avente le caratteristiche di cui al precedente punto, con facoltà altresì di non procedere al collocamento delle obbligazioni ovvero di sospenderlo o revocarlo qualora ritenessero che le condizioni di mercato non siano favorevoli;

- definire e precisare i termini e le condizioni definitive dell'emissione negoziando, definendo e finalizzando i contenuti del Regolamento del Prestito Obbligazionario (*Terms and Conditions*), nel rispetto comunque di quanto qui deliberato e ad esclusione soltanto delle condizioni economiche relative all'emissione, condizioni che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in una separata deliberazione che sarà assunta successivamente al lancio dell'operazione ai fini del relativo *pricing*

- negoziare, definire e stipulare tutti gli atti, contratti e clausole necessari, connessi o anche solo opportuni in relazione al summenzionato Prestito Obbligazionario, ivi compreso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il *Subscription Agreement*, il *Paying, Transfer and Conversion Agency Agreement*, il *Global Bond Certificate* e il *Calculation Agency Agreement*;

- conferire, ove necessario od opportuno, incarichi a soggetti che eseguano attività accessorie, correlate o conseguenti all'operazione e con essi negoziare e definire tutti i relativi contratti e clausole;

- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente autorità, italiana od estera, connesso alla summenzionata operazione, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la definizione e la diffusione dei comunicati al mercato connessi alla presente, secondo le modalità di legge, nonché al lancio del collocamento, al *pricing* e all'emissione (e quotazione) delle Obbligazioni;

- definire il mercato di quotazione del Prestito Obbligazionario, ferma restando la natura di mercato regolamentato o di sistema multilaterale di negoziazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2412 del Codice Civile, e presentare istanze, rilasciare dichiarazioni e sottoscrivere più in generale ogni documento, anche di carattere informativo, ai fini della quotazione medesima;

- compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni assunte.

In terzo luogo

di proporre all'assemblea, secondo le tempistiche e le modalità da determinarsi in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione e previa approvazione dell'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, di autorizzare la convertibilità in azioni del Prestito Obbligazio-

nario e per l'effetto di approvare un aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., nel rispetto delle formalità procedurali previste dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservato esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, secondo i termini del relativo regolamento, ad un prezzo per azione (comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo) pari al prezzo di conversione iniziale quale determinato in una separata e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'esito del collocamento delle obbligazioni come da delibera dianzi assunta, prezzo che potrà essere oggetto di aggiustamenti alla data di conversione in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario.

In quarto luogo

di conferire mandato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Dott. Pier Francesco Facchini ed al Direttore Finanza del Gruppo Prysmian Dott. Giovanni Zancan affinché, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nominando procuratori e mandatari speciali a tal fine, provvedano a compiere quanto occorrente per dare esecuzione a tutto quanto sopra deliberato, ivi incluso dare esecuzione alle deliberazioni assunte con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità (ivi incluso il Registro delle Imprese competente).

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 9

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per diciotto pagine e della diciannovesima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Andrea De Costa

Milano, 26 gennaio 2021

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

